



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Prot. n.



GDAP-0433359-2010
PU-GDAP-1e00-22/10/2010-0433359-2010

Alle Organizzazioni Sindacali

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/a
00136 - ROMA

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 - ROMA

C.I.S.L.-F.N.S. - Via dei Mille, 36
00185 - ROMA

U.I.L. - P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46
00175 - ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2
00164 ROMA

C.G.I.L. - F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00153 - ROMA

U.G.L. POLIZIA PENITENZIARIA
Via G. Mompiani, 7 - 00192 - ROMA

F.S.A.-C.N.P.P. Viale degli Arcelli, C.P. 18208
00164 ROMA

e.p.c.

Alla Direzione Generale del Personale
e della Formazione
Sede

OGGETTO: Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali anno 2010.

Di seguito alla riunione del giorno 6 ottobre 2010, si trasmette ulteriore
bozza di accordo.

IL VICE CAPO VICARIO



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IPOTESI DI ACCORDO

per l' utilizzazione del Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali

ANNO 2010

VISTO l'art. 3, settimo comma, del Decreto Legislativo 12 maggio 1995, n. 195, come modificato dall'articolo 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2000, n. 129;

VISTO il D.P.R. 11 settembre 2007, n.170;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 51/2009;

VISTO l'art. 46 del D.P.R. n. 51/2009;

VISTO l'art. 15 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, relativo all'utilizzazione del fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali;

VISTO l'art. 24 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, ed in particolare il comma 5 lettera a) il quale stabilisce che l'Accordo relativamente alla materia ivi indicata ha cadenza annuale;

VISTO l'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto in data 24 marzo 2004;

VISTA la Legge 3 agosto 2009, n.102;

VISTO il Decreto Legislativo 27.10.2009, n.150.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

e

le Organizzazioni Sindacali

S.A.P.Pe.; O.S.A.P.P.; C.I.S.L.-F.N.S.; U.I.L.P.A.-P.P.; Si.N.A.P.Pe.; U.G.L.-P.P.; C.G.I.L. F.P./P.P.; F.S.A.-C.N.P.P.;

STIPULANO

il presente Accordo sul Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali per l'anno 2010:

Art. 1

1. Il presente Accordo si applica al personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria, compreso quello appartenente al ruolo separato e limitato di cui all'art.26 della legge 15 dicembre 1990 n.395.



Ministero della Giustizia

2. Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 18 giugno 2002 n. 164 l'accordo non può essere in contrasto con i vincoli risultanti da quanto stabilito nel predetto D.P.R. né può comportare oneri eccedenti le risorse confluite nel Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali.

ART.2

Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali

Criteri di utilizzazione

1. Le risorse del Fondo sono utilizzate dall'Amministrazione Penitenziaria per il raggiungimento di qualificati obiettivi e per promuovere reali e significativi miglioramenti nell'efficienza dei servizi istituzionali demandati al personale del Corpo di polizia penitenziaria, ivi compreso il personale di Polizia Penitenziaria in forza all'Ufficio di Gabinetto dell'On. Ministro e al Dipartimento per la Giustizia Minorile.
2. Le risorse del Fondo, fermo restando il divieto di una distribuzione indistinta e generalizzata, sono utilizzate – con le modalità di cui all'art.24 comma 5 lettera a) del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164 – per attribuire compensi finalizzati a:
 - incentivare l'impiego del personale nelle attività operative;
 - fronteggiare particolari situazioni di servizio;
 - compensare l'impiego in compiti od incarichi che comportano disagi o particolari responsabilità;
 - compensare la presenza qualificata;
 - compensare l'incentivazione della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi.
3. L'importo di ciascun compenso pattuito per ogni tipologia di incentivo è al *netto* RAP ed al *lordo* IRPEF



Ministero della Giustizia

ART. 3

Destinatari

Sono individuati quali destinatari degli incentivi:

- A1) Il personale che, attraverso una presenza costante, impiegato nelle attività operative h24, - *ivi compreso il personale impiegato nei servizi di traduzione e piantonamento, nelle centrali operative regionali e negli uffici giudiziari ove ricorrano le medesime condizioni* - assicurati nel mese di riferimento:

24 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su sei giorni settimanali, ovvero 20 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali. Il personale deve assicurare all'interno dei 24 e dei 20 giorni di presenza, un turno festivo e quattro turni di servizio disagiato (notturno compreso tra le 22,00 e le ore 06,00 e/o serale compreso tra le ore 16,00 e le ore 24,00) da individuarsi nell'ambito della contrattazione decentrata secondo la specificità dei servizi del singolo Istituto.

Al raggiungimento del limite minimo delle presenze pattuite, concorrono i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione di cui all'art. 32 comma 4 D.P.R. n. 164/2002, il congedo ordinario, le assenze per infermità occorse in servizio per eventi verificatisi nell'anno di riferimento (anno 2010), i riposi compensativi e i riposi settimanali non fruiti.

Raggiunto il limite minimo delle presenze fissate, l'indennità mensile pari a euro _____ lordo irpef sarà corrisposta nella sola ipotesi di una prestazione lavorativa effettiva rispettivamente non inferiore a giorni 19 e giorni 15 di servizio a seconda dell'articolazione dell'orario di lavoro.

- A2) Il personale che attraverso una presenza costante, impiegato nelle attività operative i cui turni di servizio sono organizzati o meno h24 - *compreso il personale impiegato all'Estero in compiti istituzionali, nelle Matricole, nei Nuclei Traduzioni e Piantonamento, presso gli Scali aeroportuali, ferroviari e portuali, nel Servizio Navale, nel Servizio Cinofili, nel Reparto a cavallo, nonché il personale impiegato in qualità di autista o scorta* - assicurati nel mese di riferimento:



Ministero della Giustizia

24 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su sei giorni settimanali, ovvero 20 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali.

Al raggiungimento del limite minimo delle presenze pattuite, concorrono i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione di cui all'art. 32 comma 4 D.P.R. n. 164/2002, il congedo ordinario, le assenze per infermità occorse in servizio per eventi verificatisi nell'anno di riferimento (anno 2010), i riposi compensativi e i riposi settimanali non fruiti.

Raggiunto il limite minimo delle presenze fissate, l'indennità mensile pari a euro _____ lordo irpef sarà corrisposta nella sola ipotesi di una prestazione lavorativa effettiva rispettivamente non inferiore a giorni 19 e giorni 15 di servizio, a seconda dell'articolazione dell'orario di lavoro.

- A3) Il personale che, attraverso una presenza costante, contribuendo al miglioramento della produttività collettiva degli istituti, uffici e servizi dell'Amministrazione, assicuri nel mese di riferimento:

24 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su sei giorni settimanali, ovvero 20 giorni di presenza in servizio nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali.

Al raggiungimento del limite minimo delle presenze pattuite, concorrono i permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione di cui all'art. 32 comma 4 D.P.R. n. 164/2002, il congedo ordinario, le assenze per infermità occorse in servizio per eventi verificatisi nell'anno di riferimento (anno 2010), i riposi compensativi e i riposi settimanali non fruiti.

Raggiunto il limite minimo delle presenze fissate, l'indennità mensile pari a euro _____ lordo irpef sarà corrisposta nella sola ipotesi di una prestazione lavorativa effettiva rispettivamente non inferiore a giorni 19 e giorni 15 di servizio, a seconda dell'articolazione dell'orario di lavoro.

I compensi di cui alle lettere A1), A2) e A3) non sono tra loro cumulabili. Qualora ricorrano le condizioni per l'attribuzione ai destinatari di più fattispecie tra quelle indicate alle citate lettere, è corrisposto il compenso relativo alla fattispecie in cui il dipendente è stato nel mese prevalentemente impiegato ai fini del raggiungimento del limite minimo delle presenze fissate, fermo restando per accedere alla fattispecie A1) lo svolgimento dei turni notturni, serali e festivi pattuiti



Ministero della Giustizia

- A4)** Al personale che presta servizio nelle sedi disagiate di Favignana, Porto Azzurro, Gorgona, Mamone, San Gimignano, Volterra e Istituti Penali di Venezia è attribuito il compenso giornaliero lordo irpef di euro _____. Detto compenso, viene attribuito per ogni giornata di presenza effettiva in servizio ed è cumulabile con gli incentivi di cui alle lettere A1) o A2) o A3).
- A5)** Al personale, compreso quello impiegato nel servizio traduzioni e piantonamenti, chiamato a svolgere, nelle giornate del 24 o del 31 dicembre, un turno ordinario di servizio serale (almeno sei ore lavorative oltre le ore 16.00) è corrisposto un compenso pari a euro _____ lordo irpef per ciascun turno.
- A6)** - Al personale destinatario degli incentivi di cui alla lettera **A1)** che presta effettivamente **240** giorni di servizio nel corso dell'anno, è corrisposto un premio annuale di euro ____ lordo irpef. Nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali, le giornate di effettivo servizio comprendono la giornata del sabato ovvero altra giornata lavorativa;
- Al personale destinatario degli incentivi di cui alle lettere **A2)** o **A3)** che presta effettivamente **245** giorni di servizio nel corso dell'anno, è corrisposto un premio annuale di euro ____ lordo irpef. Nell'ipotesi di orario di lavoro articolato su cinque giorni settimanali, le giornate di effettivo servizio comprendono la giornata del sabato ovvero altra giornata lavorativa;
- B)** I turni di reperibilità, da effettuare con le modalità indicate all'art.12 dell'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto il 24 marzo 2004, sono disposti per le esigenze degli istituti e servizi dell'Amministrazione Penitenziaria, della Giustizia Minorile e dell'Ufficio di Gabinetto per compensare la presenza qualificata. Il compenso è fissato nella misura di euro _____ (lordo irpef) per ogni turno di reperibilità. L'indennità di presenza qualificata (reperibilità) è cumulabile con l'indennità per servizi esterni e con il compenso per lavoro straordinario.
- C)** I Comandanti di Reparto presso gli istituti penitenziari ed i Coordinatori dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, o chi ne assuma, con formale provvedimento, le funzioni; i Comandanti di Reparto dell'I.S.S.P., dei Servizi e delle Scuole di Formazione e Aggiornamento del personale dell'Amministrazione Penitenziaria, e del Dipartimento per la Giustizia Minorile compresi i Coordinatori dei Centri di Prima Accoglienza, o chi ne assuma le funzioni con formale provvedimento.



Ministero della Giustizia

In particolare:

1) Il compenso per i Comandanti di Reparto o chi ne assuma le funzioni con formale provvedimento, è fissato, in relazione al livello di complessità gestionale di cui al D.M. 27/09/2007, nelle sottoelencate misure giornaliere lorde irpef:

primo livello	giornaliera €
secondo livello	giornaliera €
terzo livello	giornaliera €

2) Il compenso per i Comandanti di Reparto dell'I.S.S.P., dei Servizi e delle Scuole di Formazione e Aggiornamento del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria è fissato nella misura giornaliera di € _____ lordo irpef;

3) Il compenso per i Coordinatori dei Nuclei Traduzione e Piantonamenti o chi ne assuma le funzioni con formale provvedimento, è fissato, in relazione al livello di complessità gestionale di cui al D.M. 27/09/2007, nelle sottoelencate misure giornaliere lorde irpef:

primo livello	giornaliera €
secondo livello	giornaliera €
terzo livello	giornaliera €

4) Ai Comandanti degli Istituti Penali per Minori, ai Coordinatori dei Centri di Prima Accoglienza e dell'Istituto Centrale di Formazione del Dipartimento della Giustizia Minorile, il compenso è fissato, in relazione all'organico, nelle sottoelencate misure giornaliere lorde irpef:

Comandanti di I.P.M. con organico oltre le 40 unità	€ _____
Comandanti di I.P.M. con organico fino alle 40 unità	€ _____
Coordinatori di C.P.A.	€ _____
Comandante Istituto Centrale di Formazione	€ _____

I compensi di cui alla lettera C) sono connessi all'effettivo svolgimento delle prestazioni, significando che in caso di assenza del titolare, il compenso giornaliero va corrisposto al Vice Comandante o a chi ne assume le funzioni con provvedimento formale. I compensi di cui alla lettera C) sono cumulabili con gli incentivi di cui alle lettere A1) o A2), A4), A5, A6) e B).



Ministero della Giustizia

D) Ai fini della contrattazione decentrata è destinato un budget pari ad euro _____ (circa 25% del budget complessivo).

Per l'anno 2010 la contrattazione decentrata si svolge in ogni Provveditorato per tutti gli istituti e servizi della rispettiva circoscrizione regionale.

Il suddetto budget è attribuito a ciascun Provveditorato in rapporto alla dotazione organica complessiva dei relativi istituti di cui al D.M. 8.2.2001, cui si conviene di aggiungere l'organico amministrato, per gli istituti la cui apertura è avvenuta successivamente all'emanazione del citato D.M..

Esso compensa il personale impiegato in compiti istituzionali, in incarichi di particolare responsabilità o in compiti che comportano disagi o rischi.

Al solo fine di agevolare la contrattazione decentrata unica presso i Provveditorati Regionali, avuto riguardo ai compiti operativi del personale di Polizia Penitenziaria, riconducibili alle tipologie di cui alle lettere A1) e A2) le seguenti linee guida possono, se del caso, essere di ausilio all'individuazione di possibili fattispecie:

1) *personale che - fermo restando il limite massimo di sei turni mensili di servizio notturno - assicuri nell'arco del mese di riferimento il numero di turni di servizio notturno fissato dalla contrattazione decentrata unica che determinerà il compenso da attribuire nei limiti delle risorse disponibili ;*

2) *personale che - fermo restando il limite massimo di otto turni mensili di servizio serale (almeno sei ore lavorative oltre le ore 16.00) - assicuri nell'arco del mese di riferimento il numero di turni di servizio serale fissato dalla contrattazione decentrata unica che determinerà il compenso da attribuire nei limiti delle risorse disponibili;*

3) *Il Responsabile di Unità Operative e il Coordinatore di più Unità Operative tra cui i Vice Comandanti di Reparto, in presenza del provvedimento di cui al comma 3 dell'art. 33, del D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82, i preposti alle Basi Navali del Corpo e i Comandanti delle unità navali del Corpo di cui, rispettivamente, agli articoli 55 e 58 del predetto decreto presidenziale; i responsabili formalmente designati - delle unità operative degli uffici sicurezza, traduzioni e piantonamenti dei Provveditorati Regionali e delle unità organizzative del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e del Dipartimento per la Giustizia Minorile. I compensi sono da stabilirsi nei limiti delle risorse disponibili;*

4) *personale che effettua una traduzione con percorrenza nella tratta andata e ritorno non inferiore a Km.500, ovvero personale che, impiegato in traduzioni*



Ministero della Giustizia

aeree, effettua un orario di lavoro superiore alle 9 ore. Il compenso è da stabilirsi in sede di contrattazione decentrata nei limiti delle risorse disponibili;

5) personale impiegato nei servizi svolti presso le sezioni alta sicurezza o presso reparti detentivi destinati unicamente all'esecuzione del regime di sorveglianza particolare di cui all'art.14/bis dell'Ordinamento Penitenziario, presso le sezioni per collaboratori di giustizia, i reparti specializzati per tossicodipendenti o per soggetti affetti da minorazioni fisiche o psichiche, o i servizi di piantonamento che coprano le 24 ore presso luoghi esterni di cura, i servizi armati di sorveglianza esterna alle strutture e quelli per il funzionamento delle sale regia. Il compenso è da stabilirsi in sede di contrattazione decentrata nei limiti delle risorse disponibili;

6) al personale addetto al servizio di sentinella. Il compenso è da stabilirsi in sede di contrattazione decentrata nei limiti delle risorse disponibili;

7) al personale nei cui confronti è stato formalmente disposto il cambio turno per esigenze dell'Amministrazione, comunicato nell'arco delle 24 ore antecedenti all'espletamento del servizio, è corrisposto un compenso da stabilirsi in sede di contrattazione decentrata nei limiti delle risorse disponibili;

La sede di contrattazione decentrata unica presso ciascun Provveditorato determina i compensi relativamente a ciascuna fattispecie, compensi che sono cumulabili con gli incentivi di cui alle lettere A1) o A2) o A3), A4), A5), A6) e B). I compensi pattuiti in sede di contrattazione decentrata non sono invece cumulabili con i compensi previsti dalla lettera C).

- La spesa per la determinazione del compenso da attribuire a ciascun dipendente avente titolo deve essere contenuta nei limiti delle risorse utilizzabili per la contrattazione decentrata;
- Gli accordi decentrati di cui alla lettera D) sono conclusi entro la data del 15 febbraio 2011
- Per dirimere le controversie relative agli accordi decentrati stipulati presso il Provveditorato Regionale è competente la Commissione Arbitrale Regionale di cui all' art. 3 comma 14 dell' A.N.Q.;

I criteri di cui al presente Accordo tengono conto della programmazione dei servizi che garantisca un'equa distribuzione dei turni disagiati, in particolare quelli notturni e festivi, tra tutto il personale in pari percentuale, in conformità alle disposizioni di cui al vigente Accordo Nazionale Quadro.



Ministero della Giustizia

Roma,

Il Ministro della Giustizia

Le Organizzazioni Sindacali :

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P

C.I.S.L. - F.N.S.

U.I.L. - P.A./P.P.

Si.N.A.P.Pe.

U.G.L. P.P.

C.G.I.L. F.P./P.P.

F.S.A - C.N.P.P.
